

OGGETTO: Appalto specifico per la fornitura e posa in opera di lavapadelle e anticalcare per le aziende ed enti del SSR della Toscana. Gara n. 8513469.
CHIARIMENTI N. 3

DOMANDA N. 1

Con riferimento a quanto indicato a pag. 2 del Disciplinare di gara, Art. 2.1 DOCUMENTI DI GARA, al punto 1, è riportato: “1. Disciplinare e relativi allegati: Mod. A, Mod. B, Mod. C. e Mod. D”.

Si chiede di indicare quali sono gli allegati Mod. A e Mod. B, non rinvenuti nella documentazione di gara.

RISPOSTA N. 1

I Modelli citati dal Disciplinare sono resi disponibili nel Lotto, tra le “Richieste d'invio documentazione”.

DOMANDA N. 2

Si chiede di verificare l'importo relativo alle spese per la pubblicazione del bando di gara. Il dato è riportato a pag. 24 del disciplinare di gara:

“L'importo presunto delle spese di pubblicazione relative all'esito della procedura di affidamento è stimato in € 40,00.”

RISPOSTA N.2

L'importo delle spese di pubblicazione relative alla presente procedura di gara, che dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario, ammonta a € 32,00.

DOMANDA N. 3

Si chiede di confermare che la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna, al posizionamento, all'installazione delle apparecchiature, provvedendo unicamente all'allacciamento degli impianti e che eventuali adeguamenti impiantistici o realizzazione di impianti non presenti saranno a carico ed onere dell'Ente, che saranno realizzati secondo schema di installazione presentato nei documenti di gara. Ovviamente, ad installazione avvenuta, seguiranno collaudo, formazione agli operatori e start—up.

RISPOSTA N.3

La fornitura della macchina lavapadelle è comprensiva di quanto necessario per il collegamento della macchina alla rete elettrica e di scarico e per l'installazione a regola d'arte. Eventuali adeguamenti impiantistici o la realizzazione di impianti non presenti, sono a carico ed onere dell'Amministrazione contraente.

DOMANDA N. 4

A pag. 3 del Capitolato Tecnico Lavapadelle, Art. 4.4 “Caratteristiche interne”, al punto a) si richiede:

“Vasca lavaggio in acciaio inox AISI 316 anticorrosione stampata in monoblocco con angoli a grande raggio e cielo inclinato e base ad imbuto per evitare caduta di condensa sul carico disinfettato e priva di saldature”

Essendo il criterio di aggiudicazione della procedura il solo prezzo, si prega di confermare che sarà considerata idonea anche un'apparecchiatura con camera di lavaggio in acciaio inox AISI 304, considerato che:

- la maggior parte delle lavapadelle presenti sul mercato vengono prodotte con camera di lavaggio in acciaio inox AISI 304, materiale di elevata qualità resistente all'azione degli acidi e alle elevate temperature e
- sono funzionalmente equivalenti.

DR. ANTONIO RICCO'

Direttore
U.O.C. Beni economici e
arredi
Via Aurelia, 335
55041 Lido di Camaiore (LU)

Grazia Innocenti
Tel. 0584-6059508
Fax 0584-6059501
grazia.innocenti@
estar.toscana.it

ESTAR
Sede legale
Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14
50135 Firenze

<http://www.estar.toscana.it>
direzione@estar.toscana.it
Partita Iva 06485540485

RISPOSTA N. 4

Si confermano le specifiche del capitolato tecnico e conseguentemente una macchina lavapadelle con vasca di lavaggio in acciaio inox AISI 304 NON sarà considerata idonea.

DOMANDA N. 5

In riferimento al punto “4.7 DISPOSITIVI ACCESSORI SU RICHIESTA” riportati a pag. 4 del “Capitolato tecnico lavapadelle” si chiede di indicare le misure relative alla voce:

“pensile o griglia in acciaio inox AISI 304 per contenere padelle e pappagalli”.

RISPOSTA N. 5

Non essendo state specificate le misure del pensile o griglia, non sono posti limiti in tal senso.

DOMANDA N. 6

Si chiede di confermare che le qualifiche IQ/OQ e PQ, non indicate nei documenti di gara, non sono richieste.

RISPOSTA N. 6

Si conferma che le qualifiche IQ/OQ e PQ non sono richieste.

DOMANDA N. 7

In considerazione del persistere della situazione critica a livello mondiale in termini di approvvigionamento delle materie prime e della componentistica necessaria alla fabbricazione delle apparecchiature, unitamente ai rallentamenti a livello logistico che comportano un sensibile allungamento delle tempistiche di produzione ed impattano conseguentemente sui tempi di fornitura delle merci, si chiede di poter prevedere un termine di consegna delle apparecchiature non inferiore a 90 giorni.

RISPOSTA N. 7

Si conferma quanto stabilito dall’art. 4.8 del Capitolato tecnico, evidenziando che lo stesso prevede: *...., fatto salvo accordi diversi fra l’Azienda Sanitaria e il fornitore”.*

DR. ANTONIO RICCO’

Direttore

U.O.C. Beni economici e
arredi

Via Aurelia, 335

55041 Lido di Camaiore (LU)

Grazia Innocenti
Tel. 0584-6059508
Fax 0584-6059501
grazia.innocenti@
estar.toscana.it

ESTAR

Sede legale

Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14
50135 Firenze

<http://www.estar.toscana.it>
direzione@estar.toscana.it
Partita Iva 06485540485